



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0683

Giovedì 29.09.2016

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Rinunce e nomine**
- ◆ **Tema della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2017**
- ◆ **Comunicato della Segreteria per la Comunicazione**
- ◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Membri di Organismi caritativi cattolici che operano nel contesto della crisi umanitaria in Siria, Iraq e nei Paesi limitrofi;
- Em.mo Card. Donald William Wuerl, Arcivescovo di Washington (Stati Uniti d'America).

[01547-IT.01]

◆ **Rinunce e nomine**

Nomina di Membro della Congregazione per il Clero e della Congregazione per l'Educazione Cattolica

Il Santo Padre Francesco ha nominato Membro della Congregazione per il Clero e della Congregazione per

l'Educazione Cattolica il Rev.do Mons. Dario Edoardo Viganò, Prefetto della Segreteria per la Comunicazione.

[01549-IT.01]

◆ Tema della Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali 2017

Questo il tema che il Santo Padre Francesco ha scelto per la 51a Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, che si celebra nel 2017:

Italiano

«Non temere, perché io sono con te» (*Is* 43,5). Comunicare speranza e fiducia nel nostro tempo.

Inglese

“Fear not, for I am with you” (*Is* 43:5). Communicating hope and trust in our time.

Francese

«Ne crains pas, car je suis avec toi» (*Is* 43, 5). Communiquer espérance et confiance en notre temps.

Spagnolo

«No temas, porque yo estoy contigo» (*Is* 43,5). Comunicar esperanza y confianza en nuestro tiempo.

Tedesco

„Fürchte dich nicht, denn ich bin mit dir“ (*Jes* 43,5). Zeitgemäße Kommunikation von Hoffnung und Vertrauen.

Portoghese

«Não tenhas medo, que Eu estou contigo» (*Is* 43,5). Comunicar esperança e confiança no nosso tempo.

Polacco

«Nie lękaj się, bo jestem z tobą» (*Is* 43,5). Przekazujmy nadzieję i ufność w naszych czasach.

Arabo

"لَا تَخَفْ فَإِنِّي مَعَكَ" (أش 43، 5). توصيل الرجاء والإيمان في زمننا هذا.

[01550-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

◆ Comunicato della Segreteria per la Comunicazione

Testo in lingua italianaTraduzione in lingua ingleseTraduzione in lingua spagnolaTesto in lingua italiana**“Non temere, perché sono con te” (Is 43,5). Comunicare speranza e fiducia nel nostro tempo**

Anestetizzare la coscienza o farsi prendere dalla disperazione sono due possibili malattie alle quali può condurre l'attuale sistema comunicativo.

È possibile che la coscienza si cauterizzi, come ricorda Papa Francesco nella *Laudato si'*, a causa del fatto che spesso professionisti, opinionisti e mezzi di comunicazione operando in aree urbane distanti dai luoghi delle povertà e dei bisogni, vivono una distanza fisica che spesso conduce a ignorare la complessità dei drammi degli uomini e delle donne.

È possibile la disperazione, invece, quando la comunicazione viene enfatizzata e spettacolarizzata, diventando talvolta vera e propria strategia di costruzione di pericoli vicini e paure incombenti.

Ma in mezzo a tale frastuono si ode un sussurro: “Non temere, perché sono con te.” Nel suo Figlio, Dio si è reso solidale con ogni situazione umana e ha rivelato che non siamo soli, perché abbiamo un Padre che non dimentica i propri figli. Chi vive unito a Cristo, scopre che anche le tenebre e la morte diventano, per chiunque lo voglia, luogo di comunione con la Luce e la Vita. In ogni avvenimento cerca di scoprire cosa succede tra Dio e l'umanità, per riconoscere come Egli stesso, attraverso lo scenario drammatico di questo mondo, stia scrivendo la storia di salvezza. Noi cristiani abbiamo una “buona notizia” da raccontare, perché contempliamo fiduciosi l'orizzonte del Regno. Il *Tema* della prossima *Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali* è un invito a raccontare la storia del mondo e le storie degli uomini e delle donne, secondo la logica della “buona notizia” che ricorda che Dio mai rinuncia ad essere Padre, in nessuna situazione e rispetto ad ogni uomo. Impariamo a comunicare fiducia e speranza per la storia.

[01551-IT.01] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua inglese**«Fear not, for I am with you» (Is 43:5). Communicating hope and trust in our time**

Numbness of conscience or letting desperation get the better of us are two possible “diseases” that our current communication system can cause.

It is possible that our conscience is cauterised, as Pope Francis comments in *Laudato si'*, as a result of the fact that often professionals, opinion leaders and means of communication work in urban areas distant from places of poverty and need, and their physical distance often leads them to ignore the complexity of the dramas faced by men and women.

Desperation is possible, instead, when communication is emphasised and transformed into spectacle, at times becoming a genuine strategy for constructing present dangers and looming fears.

But in the midst of this tumult a whisper is heard: “Fear not, for I am with you”. In His Son, God expresses his

solidarity with every human situation and revealed that we are not alone, because we have a Father Who does not forget His children. Those who live united with Christ discover that even darkness and death become, for those who so wish, a place for communion with Light and Life. In every event, they try to discover what is happening between God and humanity, to recognise how He too, through the dramatic scenario of this world, is writing the history of salvation. We Christians have "good news" to tell, because we contemplate trustfully the prospect of the Kingdom. The *Theme* of the next *World Day of Social Communications* is an invitation to tell the history of the world and the histories of men and women in accordance with the logic of the "good news" that reminds us that God never ceases to be a Father in any situation or with regard to any man. Let us learn to communicate trust and hope for history.

[01551-EN.01] [Original text: Italian]

Traduzione in lingua spagnola

«No temas, porque yo estoy contigo» (Is 43,5). Comunicar esperanza y confianza

en nuestro tiempo

Anestesiar la conciencia o dejarse llevar por la desesperación son dos posibles enfermedades a las que puede llevar el sistema de comunicación actual.

Es posible que la conciencia se cauterice, como recuerda el Papa Francisco en la *Laudato si'* debido al hecho de que a menudo los profesionales, los líderes de opinión y los medios de comunicación, desarrollando su actividad en zonas urbanas distantes de los lugares de la pobreza y de las necesidades, vivan una distancia física que, a menudo, desemboca en la ignorancia de la complejidad de los dramas de los hombres y de las mujeres.

La desesperación es posible, en cambio, cuando la comunicación se enfatiza y se vuelve espectáculo, hasta convertirse a veces en una estrategia de construcción verdadera y propia de acechanzas y peligros inminentes.

Pero en medio de este estruendo se oye un susurro: "No temas, porque yo estoy contigo". En su Hijo, Dios se ha hecho solidario con cada situación humana y ha revelado que no estamos solos, porque tenemos un Padre que no se olvida de sus hijos. El que vive unido a Cristo descubre que incluso la oscuridad y la muerte se convierten, para todo el que lo quiera, en lugar de comunión con la Luz y la Vida. En cualquier acontecimiento intenta descubrir lo que sucede entre Dios y la humanidad, para reconocer como Dios mismo, a través del escenario dramático de este mundo, esté escribiendo la historia de la salvación. Nosotros, los cristianos, tenemos una "buena noticia" que contar porque contemplamos confiados el horizonte del Reino. El *Tema* de la próxima *Jornada Mundial de las Comunicaciones Sociales* es una invitación a contar la historia del mundo y las historias de los hombres y de las mujeres, según la lógica de la "buena noticia" que nos recuerda que Dios nunca renuncia a ser Padre, en cualquier situación y con cada ser humano. Aprendamos a comunicar confianza y esperanza para la historia.

[01551-ES.01] [Texto original: Italiano]

◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

Si avvisano i giornalisti accreditati che **martedì 4 ottobre 2016, alle ore 11**, si terrà nella Sala Stampa della Santa Sede, in Via della Conciliazione 54, l'incontro stampa di presentazione di "*Sport at the Service of Humanity*", la prima conferenza mondiale su Fede e Sport, ospitata in Vaticano dal 5 al 7 ottobre 2016.

La Conferenza è organizzata dal Pontificio Consiglio della Cultura, con il favore di Papa Francesco. Le Nazioni Unite e il Comitato Olimpico Internazionale sono partner istituzionali dell'evento, che ha Allianz come partner fondatore.

La cerimonia di apertura, nel pomeriggio di mercoledì 5 ottobre 2016, presso l'Aula Paolo VI in Vaticano, sarà presieduta dal Santo Padre. Parteciperanno, tra gli altri, il Segretario Generale dell'ONU Ban Ki-moon e il Presidente del Comitato Olimpico Internazionale Thomas Bach.

Interverranno all'incontro stampa del 4 ottobre:

- Card. Gianfranco Ravasi, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura;
- Mons. Melchor Sánchez de Toca y Alameda, Sottosegretario del Pontificio Consiglio della Cultura;
- Christian Deuringer, Director Global Brand Management di Allianz SE;
- Kashif Siddiqi, calciatore professionista, co-fondatore di *Football for Peace*.

I giornalisti non accreditati, interessati a seguire l'incontro stampa del 4 ottobre e/o gli eventi di *Sport at the Service of Humanity*, dal 5 al 7 ottobre, sono invitati a consultare le indicazioni sulle procedure di accredito "Temporaneo" nella sezione accrediti del sito della Sala Stampa della Santa Sede, press.vatican.va/accreditamenti, oppure sul sito www.sportforhumanity.com, nella sezione "Info & Contacts".

[01515-IT.01]

[B0683-XX.01]
